

Informativa Aziendale su Aeroporti E-F

In data odierna l'azienda ha informato le sigle sindacali presenti, su quanto segue:

- A breve (il 01/08/16) saranno assegnati i 25 CTA, che hanno da poco finito il corso, in parte sull'ente di destinazione definitiva, in parte su altri impianti, al fine di conseguire la specializzazione operativa, dopo circa 5-6 mesi, quando tutti avranno completato l'addestramento, il personale ("in uscita" dagli impianti interessati) sarà trasferito;
- Dal 01/01/17 rimarranno (per uno specifico periodo) sugli enti coinvolti, solo i "Tutor" (che risulteranno, di fatto, già trasferiti su impianti strategici), che effettueranno la supervisione operativa;
- Il trasferimento dagli impianti a Basso Traffico a quelli Strategici, avverrà secondo regole già note;
- Per quanto riguarda i "desiderata" dei dipendenti "in uscita" dagli impianti a Basso Traffico, l'azienda si basa sulle ultime manifestazioni di interesse pervenute, in Aprile 2016;

La nostra Organizzazione Sindacale, ha fatto un intervento chiedendo all'azienda quanto ha risparmiato con l'operazione degli aeroporti a Basso Traffico, una mossa aziendale che, abbiamo rimarcato con forza, ha totalmente sconvolto la vita dei lavoratori coinvolti, l'azienda ci dice che non ha dati per rispondere adeguatamente.

A margine dell'incontro si è parlato di Radiomisure, e in particolar modo sulle missioni estere, e qui l'azienda dichiara che tali attività (collegate a delle commesse estere) rappresentano un'opportunità di crescita, e se le missioni estere, sono considerate come nocumento alla vita delle persone, allora si dovranno rivedere le strategie aziendali a riguardo (con la conseguente, probabile vendita di un aeromobile della flotta), si rivede quindi la prospettiva di sviluppo, con la disponibilità dell'azienda a un confronto, ma si evidenzia che non è tollerabile avere costi (delle missioni) che superano il valore economico della commessa.

La nostra sigla sindacale, interviene in merito, chiedendo all'azienda se questi risparmi devono essere ottenuti solo attraverso il sacrificio (anche economico) dei dipendenti, dichiarandoci quindi non disponibili ad accordi, unicamente sul tema delle missioni estere, ma aperti a un serio confronto, con il fine di risolvere le problematiche che interessano, non solo una parte, ma tutto il personale di Radiomisure.

Roma, 19/07/2016

Dipartimento Nazionale Assistenza Volo